



Dichiarazione sui principali effetti negativi delle
decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Anno 2023

Sommario

Premessa	3
Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità	9
Considerazioni generali	9
Criteri di esclusione	9
Individuazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità	10
Governance dell'analisi di sostenibilità degli emittenti	11
Fonti dei dati relativi ai principali effetti negativi sulla sostenibilità	11
POLITICA DI IMPEGNO	11
RIFERIMENTI E NORME A STANDARD INTERNAZIONALI	12
RAFFRONTO STORICO	13

Premessa

Partecipante ai mercati finanziari

BCC Milano, di seguito “la Banca” (codice LEI 549300C6L67POGOTK470)

Sintesi

La BCC Milano codice LEI 549300C6L67POGOTK470 prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (di seguito “PAI”). La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di BCC Milano relativa al periodo di riferimento dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

La Banca ha recepito la Politica di Gruppo in materia di sostenibilità e, in particolare, l’Allegato A della stessa (Integrazione dei rischi di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento”) che, oltre ad orientare l’integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti, individua i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ponendoli nel dovuto ordine di priorità, sulla base di specifici indicatori.

Nel considerare gli effetti negativi la Banca ha tenuto conto delle sue dimensioni, della natura e dell’ampiezza della sua attività e della tipologia di prodotti resi disponibili.

I principali effetti negativi rendicontati sono i seguenti:

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2022	Effetto 2023	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Emissioni di gas a effetto serra	Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1 (Tonnellate)	5.150,80	5.197,22	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 81,48%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo
		Emissioni di GHG di ambito 2 (Tonnellate)	902,66	1.029,84	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 81,48%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo
		Emissioni di GHG di ambito 3 (Tonnellate)	28.516,46	25.852,73	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 81,48%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo
		Emissioni totali di GHG (Tonnellate)	34.569,92	32.079,78	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 81,48%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca monitora che i valori rimangano contenuti. In particolare, che gli stessi non si sviluppino secondo una dinamica crescente nel tempo
	Impronta di carbonio	Impronta di carbonio (Tonnellate di emissioni gas serra per milione di Euro investito)	377,71	365,48	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 81,48%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca monitora che i valori rimangano contenuti. In particolare, che gli stessi non si sviluppino secondo una dinamica crescente nel tempo

	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (Tonnellate per milione di Euro investito)	159,06	107,52	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 81,48%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo
	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili (Percentuale sul totale investimenti)	4,92%	5,90%	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 100%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo
	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in Percentuale rispetto alle fonti totali di energia	73,86%	67,57%	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 81,48%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca monitora che i valori rimangano contenuti. In particolare, che gli stessi non si sviluppino secondo una dinamica crescente nel tempo
	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico (GWh per milione di EUR di entrate)	Dato non disponibile	Dato non disponibile	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 0%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi per includere questo indicatore
Biodiversità	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree (Percentuale sul totale investimenti)	0,02%	0,17%	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 100%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo

Acqua	Emissioni di acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,41	0,27	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 56,31%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo
Rifiuti	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	7,88	6,48	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 77,14%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA						
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (Percentuale sul totale investimenti)	Dato non disponibile	0,79%	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 100%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi per includere questo indicatore
	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei	20,68%	28,06%	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 100%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo

	OCSE destinate alle imprese multinazionali	reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali (Percentuale sul totale investimenti)				
	Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti (Percentuale rispetto alla media della retribuzione)	15,55%	14,14%	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 81,48%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo
	Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio (Percentuale rispetto ai membri del consiglio)	56,58%	36,24%	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 81,48%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo
	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (Percentuale rispetto al totale investimenti)	0,03%	0,00%	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 100%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali						
Ambientale	Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti (Tonnellate per milione di Euro investito)	302,6	244,75	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per la quale è stato rilevato questo indicatore) 73,80%	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi dei valori associati agli emittenti per riscontrare eventuali valori anomali e monitorarne l'evoluzione nel tempo
Sociale	Paesi che beneficiano degli	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero	Dato non disponibile	Dato non disponibile	Copertura (Percentuale sul totale investimenti per	In relazione all'indicatore in oggetto, la Banca condurrà attività di analisi per includere questo indicatore

	investimenti soggetti a violazioni sociali	assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale			la quale è stato rilevato questo indicatore) 0%	
Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari						
Combustibili fossili	Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	Non applicabile poiché non sono stati effettuati investimenti immobiliari	Non applicabile poiché non sono stati effettuati investimenti immobiliari	Non applicabile	Questo indicatore è pertinente al monitoraggio esclusivamente in presenza di investimenti immobiliari
Efficienza energetica	Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Non applicabile poiché non sono stati effettuati investimenti immobiliari	Non applicabile poiché non sono stati effettuati investimenti immobiliari	Non applicabile	Questo indicatore è pertinente al monitoraggio esclusivamente in presenza di investimenti immobiliari

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità

Considerazioni generali

La Banca ritiene prioritaria l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) all'interno dei processi d'investimento, al fine di consolidare la fiducia da parte degli investitori e mercati, rafforzare la reputazione aziendale e contrastare lo sviluppo di pratiche ed attività ritenute non in linea con i principi del Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA cui la Banca appartiene.

Tale scelta deriva dalla convinzione che integrare fattori ambientali, sociali e di governance nei processi di investimento sia un elemento necessario per perseguire performance sostenibili nel tempo, ridurre il profilo di rischio dei portafogli e agire in linea con i principi di integrità e trasparenza.

In particolare, la Banca si impegna a privilegiare nelle proprie scelte di investimento le imprese che adottano prassi virtuose centrate sull'impiego di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente, sulla garanzia di condizioni di lavoro inclusive e attente ai diritti umani e sull'adozione dei migliori standard di governo d'impresa. Condotte aziendali inappropriate possono infatti generare costi e rischi, non solo per le singole imprese, ma per il sistema economico nel suo insieme e riflettersi, talora anche nel breve periodo, sulla stabilità finanziaria e sulla crescita economica.

Per perseguire tale obiettivo, la Banca, servendosi eventualmente di provider esterni, monitora l'universo investibile anche al fine di identificare, valutare, prevenire e ridurre potenziali rischi reputazionali derivanti da investimenti in realtà operanti in settori socialmente non responsabili, nonché caratterizzati da basso rating ESG e/o coinvolte in gravi eventi, i quali abbiano comportato o possano comportare impatti negativi nel settore ambientale, dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, di corruzione, di terrorismo, ecc..

La Banca integra le tecniche tradizionali di analisi dei rischi e rendimenti finanziari con l'analisi mirata a rilevare politiche, performance, pratiche e impatti di sostenibilità delle società emittenti, allo scopo di evitare il coinvolgimento, attraverso l'attività di investimento, in società considerate non in linea con i principi del Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA.

A tale riguardo, si evidenzia che la Banca, in coerenza con quanto previsto dalla Politica di Gruppo in materia di sostenibilità (brevemente descritta nel seguito) prevede i seguenti criteri di esclusione.

Criteri di esclusione

Applicando criteri e parametri riconosciuti a livello internazionale, si intende assicurare l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti che operano in settori particolarmente rilevanti rispetto alle tematiche di sostenibilità, tra i quali:

- Alcool;
- Gioco d'azzardo;
- Tabacco;
- Energia Nucleare;
- Armi.

Motivo di esclusione dall'universo investibile di società quotate

Costituisce altresì motivo di esclusione dall'universo investibile, la presenza di controversie di varia natura legate:

- all'ambiente (emissioni tossiche o inquinanti, sfruttamento della terra, sfruttamento dell'acqua);
- ai diritti umani;
- alla violazione dei diritti del lavoro;
- alla gestione fraudolenta delle società;
- a pratiche invasive/aggressive verso i clienti.

Coerentemente, vengono definiti criteri, strumenti e attività per identificare, valutare e monitorare gli investimenti maggiormente esposti a rischi di natura sociale, ambientale e di corporate governance.

Individuazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità

In considerazione delle proprie dimensioni, della natura e della grandezza delle proprie attività di investimento, la Banca ha individuato alcuni indicatori PAI, il cui monitoraggio e valutazione sono considerati prioritari. Il processo di identificazione e prioritizzazione dei PAI è stato condotto in coerenza e in continuità con i principi esposti nella citata Politica di Gruppo in materia di sostenibilità. Gli indicatori selezionati sono seguenti:

- Impronta di carbonio (carbon footprint), ovvero la quantità di gas a effetto serra prodotta dalle aziende oggetto di investimento, misurata in tonnellate di CO₂ per milione di EURO investito
- Quota di energia non rinnovabile (non renewable energy), ovvero la percentuale media di energia non rinnovabile prodotta e utilizzata dalle aziende oggetto di investimento rispetto al totale delle fonti energetiche
- Emissioni totali di gas a effetto serra (total GHG), ovvero il totale delle emissioni di gas serra prodotti dalle aziende oggetto di investimento. Include le tre tipologie di emissioni individuate dal regolamento SFDR (dirette e indirette generate durante tutta la catena del valore).

La scelta dei suddetti indicatori, ferma restando la coerenza degli stessi rispetto alle strategie in materia di sostenibilità di Gruppo, è dovuta alle seguenti ragioni:

- la normativa di settore risulta essere attualmente incentrata maggiormente sui fattori di natura ambientale/climatica rispetto a quelli di natura sociale e di governance;
- grado di copertura delle informazioni;
- disponibilità di fornitori di dati che acquisiscano, elaborino e standardizzino le informazioni mettendo a disposizione indicatori utilizzabili per la misurazione dei PAI;
- consolidamento di prassi di mercato per la fornitura e la rappresentazione dei dati, con particolare riferimento al principio «non arrecare un danno significativo»;
- i PAI selezionati si applicano ad un più ampio novero di prodotti finanziari, permettendo quindi di conseguire una maggiore efficacia e copertura informativa rispetto ad altri PAI che trovano applicazione più limitata.

In ogni caso, nell'ambito delle attività di monitoraggio e revisione periodica si potranno rivedere gli indicatori selezionati ed estendere la prioritizzazione ad ulteriori PAI, anche in relazione

all'evoluzione normativa di riferimento e corrispondentemente all'aumentare del livello di copertura dei dati.

Governance dell'analisi di sostenibilità degli emittenti

In data 14 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha approvato la versione aggiornata della "Politica di Gruppo in materia di sostenibilità", recepita da BCC Milano in data 27 Luglio 2023.

Tale politica si pone l'obiettivo di definire le linee guida in materia di sostenibilità al fine di garantire l'integrazione dei fattori Environmental, Social e di Governance (cd. "fattori ESG") nei processi aziendali del Gruppo e di favorire uno sviluppo sostenibile.

Nel dettaglio, il documento declina l'assetto complessivo di governance, gestione, controllo e disclosure in materia di sostenibilità e definisce i principi e linee guida utili a garantire una gestione solida, efficace e completa del modello di sostenibilità del Gruppo.

Formano parte integrante della politica i seguenti allegati, che costituiscono ulteriori aspetti di dettaglio e di declinazione sull'integrazione ESG in specifici ambiti, con la declinazione delle specifiche responsabilità:

- Allegato A - "Integrazione dei fattori ESG nella prestazione dei servizi di investimento". L'allegato definisce l'impegno e le linee guida di indirizzo del Gruppo sull'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali nella prestazione dei servizi di investimento e nelle consulenze in materie di investimenti o di assicurazioni. Una specifica sezione dell'allegato è dedicata alla individuazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità (PAI) e relativi indicatori;
- Allegato B – "Linee Guida in materia di dichiarazione non finanziaria" che illustra le linee guida e gli elementi di indirizzo adottati dal Gruppo nel processo di redazione della DCNF.

La Politica in oggetto è approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ed è adottata dalle singole Società del Gruppo (compresa la Banca) previa approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato alla Sostenibilità o Consigliere delegato alla sostenibilità, ove presenti. Ogni modifica alla politica segue il medesimo iter approvativo.

Fonti dei dati relativi ai principali effetti negativi sulla sostenibilità

La Banca utilizza i dati ESG forniti dal provider MSCI. Il fornitore è specializzato nella raccolta dei dati sottostanti agli indicatori PAI; l'aggregazione dei dati e il calcolo dei PAI viene effettuato, tramite un tool sviluppato internamente, implementando la metodologia descritta in dettaglio nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea, 6 aprile 2022.

POLITICA DI IMPEGNO

Sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, gli investitori istituzionali e i gestori di attivi adottano e comunicano al pubblico una politica di impegno che descriva le modalità con cui integrano l'impegno in qualità di azionisti nella loro strategia di investimento.

Il perimetro di applicazione è costituito dagli investimenti in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato comunitario.

La politica di impegno describe, tra l'altro, le modalità con cui gli investitori istituzionali e i gestori di attivi monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, dialogano con le società partecipate, esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collaborano con gli altri azionisti. I citati soggetti rendicontano, inoltre, su base annua, le modalità di attuazione di tale politica di impegno e comunicano come hanno espresso il voto nelle assemblee generali delle società di cui sono azionisti.

La normativa consente agli investitori istituzionali e ai gestori di attivi di scegliere di non adottare una politica di impegno; in tal caso devono però fornire al pubblico una comunicazione chiara e motivata delle ragioni di tale scelta.

A seguito delle valutazioni interne effettuate, la Banca ha scelto di avvalersi della possibilità dalla normativa vigente di non adottare una Politica di impegno e gli adempimenti correlati.

La scelta della Banca è motivata principalmente dall'esperienza maturata nel corso degli anni nell'ambito della prestazione del servizio di gestione di portafogli e dai seguenti fattori:

- la mancanza, alla data di redazione dell'Informativa, di posizioni rilevanti in emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato comunitario;
- la previsione, nelle norme contrattuali sottoscritte dalla clientela per l'attivazione del servizio di Gestione di Portafogli, secondo la quale il diritto di voto inerente agli strumenti finanziari in gestione non viene esercitato dalla Banca, salvo il caso in cui il cliente conferisca una delega alla Banca stessa, con i limiti e le modalità previsti dal contratto stesso e dalla vigente normativa.

Conseguentemente, la Banca ha valutato non necessario adottare una specifica politica di impegno.

La Banca comunicherà prontamente eventuali modifiche concernenti la presente Informativa e le decisioni ad oggi adottate in materia di politica di impegno, determinate da futuri sviluppi strategici e del settore.

RIFERIMENTI E NORME A STANDARD INTERNAZIONALI

Il Gruppo e quindi, BCC Milano, è costantemente orientato a principi etici e valoriali espressi all'interno della "Carta dei Valori del Credito Cooperativo", che esprime i principi sui quali si fonda l'azione delle Banche di Credito Cooperativo, la loro strategia e la loro prassi. Inoltre, i principi ispiratori delle BCC sono ribaditi anche nell'art. 2 dello Statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo, in cui si legge: "Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i Soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di Banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

Il Gruppo orienta le proprie scelte e attività avendo cura degli interessi dei propri stakeholder, ovvero intesi come tutti i soggetti - interni ed esterni - che rivestono un ruolo nello svolgimento dell'attività aziendale, sia in quanto contribuiscono al compimento della mission aziendale, sia perché di tale attività subiscono gli effetti, positivi o negativi, in modo rilevante per il loro benessere.

In tale ambito, il Gruppo ha aggiornato e adottato nel corso del 2022 il Codice Etico di Gruppo, recepito anche da BCC Milano. Esso è costruito come una vera e propria "carta delle relazioni" con tutti i suoi "interlocutori", che - oltre a contenere i principi valoriali e comportamentali a fondamento della costituzione e della mission del Gruppo - rappresenta un vero e proprio strumento di governance, il quale pone al centro il rapporto tra il Gruppo stesso e i propri "interlocutori".

Inoltre, il Gruppo ha adottato la "Carta degli Impegni in materia di Diritti Umani", recepita da BCC Milano, che definisce l'impegno del Gruppo nella promozione e tutela dei diritti umani sia internamente che presso le controparti (Soci, clienti e collaboratori). In tale contesto, al fine di promuovere una cultura aziendale priva di ogni forma di discriminazione la Banca ha adottato la "Politica di Gruppo in materia di Diversità e Inclusione" che definisce gli indirizzi, i principi di riferimento e gli impegni del Gruppo relativi ai temi di Diversità e Inclusione quali, genere, orientamento sessuale, età, abilità, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali o sociali.

Attraverso tali strumenti, oltre a garantire il pieno e sostanziale rispetto delle prescrizioni legislative in materia di diritti umani, il Gruppo si ispira ai principi emanati da organizzazioni nazionali e internazionali di riferimento, tra cui: la Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (ONU); la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e le successive convenzioni internazionali sui Diritti Civili e Politici e quella sui Diritti Economici, Sociali e Culturali; le convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti delle donne, sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale, sui diritti dell'infanzia, sui diritti delle persone con disabilità, etc..

Sebbene, quindi, la Banca si ispira – a livello di principi generali – agli obiettivi previsti dall'Accordo di Parigi, al momento non è in grado di quantificarne l'allineamento come previsto dal comma 2 dell'art. 9 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288.

RAFFRONTO STORICO

Si riportano di seguito le principali differenze rispetto alla dichiarazione dello scorso anno relativa al 2022:

- Il PAI 8 - Emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ha una scala diversa rispetto al 2022: per il 2023 MSCI ha diviso i valori per 100. Quest'anno è 0.27, lo scorso anno era 414.47, equivalente a 0.41.
- Come per il 2022 non è stato possibile calcolare i PAI 6 - Consumo energetico delle imprese alto impatto climatico e 16 - Numero (e peso) di paesi soggetti a violazioni sociali. I dati verranno rappresentati dal prossimo PAI Statement.
- Nel 2023 è stato implementato il PAI 10 - "Quota di investimenti in imprese coinvolte in violazioni dell'UN Global Compact" che nel 2022 non era stato calcolato.

- Il PAI 13 - Rapporto medio donne/uomini nel consiglio di amministrazione, è stato rivisto nel 2023. MSCI ha messo a disposizione un dato depurato rispetto al 2022, che risulta più basso ma che rappresenta meglio il peso decisionale della componente femminile all'interno dei Consigli di Amministrazione. Il dato non è pertanto confrontabile con l'anno precedente.